

**CIRCOLARE INTERPRETATIVA DELLA NOTA DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME AL MINISTRO POLETTI N. 2356/C9 LAV DEL 19 MAGGIO 2014 AVENTE AD OGGETTO GLI "AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA"**

**PREMESSA**

Visto l'art. 2, commi 64 e seguenti della Legge n. 92 del 28 giugno 2012 (Legge di riforma del mercato del lavoro);

Visto l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, in specie quelle apportate dalla L.92/2012 sopra citata, recante "Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga";

Visto l'Accordo Quadro Regione Toscana, Inps e Parti Sociali del 1 dicembre 2012 per l'erogazione della Cig in deroga e della Mobilità in deroga per la Toscana per l'anno 2013.

Vista la Delibera di Giunta della Regione Toscana n.207/2013 che approva le Linee Guida per l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013 in Toscana.

Vista l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro sottoscritta in data 22 novembre 2012 in sede di Conferenza Stato-Regioni;

Vista la Nota Ministeriale n. 43332 del 16 dicembre 2013, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di garantire la continuità dell'intervento del sostegno al reddito nelle crisi occupazionali territoriali, invita le Regioni e le Province Autonome a provvedere nel 2014 a concessioni di ammortizzatori in deroga limitati nel tempo e, comunque, non superiori a 6 mesi, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, nelle more dell'entrata in vigore dei nuovi criteri per il riconoscimento degli interventi di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto Legge n. 54/2013, convertito nella Legge n. 85/2013.

Vista la Posizione della IX Commissione, del 18 dicembre 2013, riportata in Conferenza Stato Regioni il 19/12/2013, in cui le Regioni ritengono che, in attesa dell'approvazione del citato decreto interministeriale, le relative risorse non possono che essere quelle previste dalla Legge 92/2012 e dal DL 63/2013, per le quali si chiede prontamente il decreto di assegnazione ministeriale.

Vista la Circolare emanata dalla Regione Toscana in data 20 dicembre 2013 che proroga, a partire dal 1° gennaio 2014, le disposizioni contenute nell'Accordo quadro 2013, lasciando invariate le modalità di accesso e di durata delle domande di ammortizzatori sociali in deroga, ad eccezione delle domande di mobilità in deroga che, sulla base della nota ministeriale 43332 del 16/12/2013, non potranno avere una durata superiore a sei mesi.

Vista la Nota del Presidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome al Ministro Poletti prot. n. 2356/C9 LAV del 19 maggio 2014 nella quale si riporta il testo condiviso nella seduta del 15/05/2014 "Conclusioni della riunione del 24 aprile u.s. avente ad oggetto "ammortizzatori sociali in deroga"

Visto il documento condiviso nella seduta del 15/05/2014 dalla Conferenza delle Regioni e delle P.A. nel quale si stabilisce che, facendo riferimento alla concessione di ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014 nelle more dell'entrata in vigore dei nuovi criteri da adottarsi con decreto interministeriale, le Regioni sono autorizzate a provvedere a concessioni di ammortizzatori in deroga limitati nel tempo e, comunque, non superiori a sei mesi.

Nello stesso documento si riporta inoltre che "Il Ministero sottolinea che, in ogni caso non potranno essere concesse prestazioni eccedenti i limiti previsti per il 2014 dal testo della bozza di decreto ministeriale inviato alle Camere per il prescritto parere." **ovvero 8 mesi per la cassa integrazione.**

### SI DISPONE QUANTO SEGUE:

- La presente circolare definisce i criteri di accesso ed utilizzo relativamente agli ammortizzatori sociali in deroga a partire dalla data di emanazione della presente circolare e fino a dell'entrata in vigore dei nuovi criteri nazionali;
- Le autorizzazioni per gli ammortizzatori sociali in deroga saranno effettuate dalla Regione Toscana sulla base delle risorse disponibili;
- Si prorogano, le disposizioni contenute nell'accordo quadro 2013 del 1 dicembre 2012, con le precisazioni e le modifiche di seguito indicate e con l'impegno di sottoscrivere al più presto un accordo quadro organico per l'anno 2014, sulla base degli orientamenti ministeriali e degli approfondimenti tecnici in corso;
- Fino alla definizione di nuove regole gestionali, ciascuna richiesta di intervento di CIG in Deroga per l'anno 2014 non può essere inferiore ai 15 giorni né superiore ai 3 mesi continuativi a lavoratore e **comunque non può superare la data del 31 agosto 2014;**
- Le richieste della CIG in deroga per l'anno 2014 devono essere presentate alla Regione Toscana sulla base delle indicazioni definite dalle Linee Guida approvate con DGR 207/2013;
- Per quanto riguarda la mobilità in deroga, restano invariate le modalità di accesso e di durata stabilite nell'Accordo Quadro 2013 e nelle Linee Guida approvate con DGR 207/2013 con le limitazioni già introdotte dalla Circolare della Regione Toscana del 20/12/2014 ovvero che **ciascuna richiesta di mobilità in deroga non può eccedere la data del 30 giugno 2014.**
- Le autorizzazioni di mobilità in deroga concesse nell'anno 2013 per periodi a cavallo 2013-2014 saranno considerate prorogate per le mensilità 2014 fino a scadenza dell'autorizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2014.

Per tutti gli aspetti non disciplinati nella presente circolare, valgono le regole gestionali stabilite nell'Accordo Quadro 2013 e nella DGR.207/2013.

La Regione Toscana, provvederà con il rilascio delle autorizzazioni di cassa integrazione e di mobilità in deroga per il 2014 e la relativa trasmissione ad INPS appena il Governo emanerà i decreti di assegnazione delle risorse finanziarie previste per il 2014 dalla L.92/2012, dalla L.147/2013 e dal DL.63/2013.

Si dà atto che, qualora dovessero intervenire modifiche normative, la presente circolare cesserà i suoi effetti dalla data di entrata in vigore della nuova normativa, e verranno concordate nuove regole gestionali.

La presente circolare decorre dal 30/05/2014.

Firenze, 29/05/2014

Francesca Giovani  
Dirigente Settore Lavoro

